



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)  
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

---

*Assunto il 29/11/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1316*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 17710 DEL 30/11/2023**

**Oggetto:** Dip. -----matr. 64746 Dimissioni volontarie e risoluzione del rapporto di lavoro. D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. CCNL del 9 maggio 2006 Comparto “Regioni - Autonomie Locali”, CCNL del 16 novembre 2022 Comparto “Funzioni Locali”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 157039 del 04/04/2023, la dipendente -----matr. 64746, inquadrata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, incardinata presso l'Autorità di Audit e assegnata temporaneamente al Settore "Riordino istituzionale, procedurale e semplificazione amministrativa" del Dipartimento "Segretariato Generale", comunicando la sua assunzione presso altro Ente a seguito di scorrimento di graduatoria, ha chiesto di potersi avvalere del diritto alla conservazione del posto senza retribuzione per tutto il periodo di prova, ai sensi dell'art. 25, comma 10, del CCNL 16 novembre 2022 per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali";
- con provvedimento prot. n. 168289 del 12/04/2023, per la dipendente di che trattasi è stata disposta la conservazione del posto di lavoro con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale con il nuovo datore di lavoro o da diversa data pattuita tra le parti e sino alla data di attestazione del superamento del suddetto periodo (*rectius* dall'1 maggio 2023 al 30 ottobre 2023);
- con nota del 30/10/2023 acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 479211, sono pervenute le dimissioni volontarie della dipendente in questione, decorrenti dall'1/11/2023 (ultimo giorno nei ruoli regionali 31/10/2023);
- con la medesima nota, evidenziando che la graduatoria definitiva del concorso è stata approvata con deliberazione n. 184 del 30 marzo 2023 e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro è avvenuta in data 28/04/2023 con decorrenza 1° maggio 2023, ha chiesto all'Amministrazione Regionale di valutare positivamente la rinuncia al preavviso e alla relativa indennità;
- in merito a quest'ultimo punto, a mezzo pec, è stato chiesto parere alle strutture dipartimentali competenti che, con note prot. n. 517027 del 22/11/2023 e prot. n. 519230 del 23/11/2023, si sono espresse favorevolmente all'esonero dal preavviso;

**RILEVATO CHE** a mente della normativa in materia e, precisamente, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 29 del 1993, essendo il cd. rapporto di pubblico impiego privatizzato regolato dalle norme del codice civile e dalle leggi civili sul lavoro, nonché dalle norme sul pubblico impiego, solo in quanto non espressamente abrogate e non incompatibili, le dimissioni del lavoratore costituiscono un negozio unilaterale ricettizio, idoneo a determinare la risoluzione del rapporto di lavoro dal momento in cui vengano a conoscenza del datore di lavoro e indipendentemente dalla volontà di quest'ultimo di accettarle, sicché non necessitano più, per divenire efficaci, di un provvedimento di accettazione da parte della pubblica amministrazione, che deve limitarsi ad accertare che non esistano impedimenti legali alla risoluzione del rapporto di lavoro (sul punto vedasi anche *ex multis* Cass. Civ., Sez. Lavoro n. 14993 del 28 maggio 2021);

**RICHIAMATO** il vigente art. 12 del CCNL del 09.05.2006 che, ai commi da 1 a 5, stabilisce quanto segue:

- comma 1: *"In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni"*;

– comma 2: *"In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà"*;

– comma 3: *"I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese"*;

– comma 4: *"La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito"*;

– comma 5: *"È in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal Caso non si applica il comma 4."*;

### ATTESO CHE:

- nel caso di specie la dipendente, assunta presso la Regione Calabria in data 10/11/2008, non ha osservato i termini di preavviso di mesi 2 (due), in osservanza di quanto disposto dall'art. 12 del CCNL del 09.05.2006 Comparto Regioni e Autonomie Locali" tutt'ora vigente in quanto non espressamente né tacitamente disapplicato dal CCNL 16/11/2022 Comparto "Funzioni Locali";

- secondo la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 5 ottobre 2001, gli Enti possono valutare positivamente - e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito delle flessibilità riconosciute dalle norme, qualora il dipendente abbia presentato le dimissioni proprio per assumere servizio presso altra amministrazione in esito a pubblico concorso e quando la data della nuova assunzione diviene inconciliabile con i vincoli temporale previsti;
- con Orientamento applicativo dell'11/02/2014 e identificato con la sigla RAL\_1678, l'ARAN., Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, ha precisato che "(...) proprio perché essa rappresenta solo un mero auspicio delle parti negoziali ad un determinato comportamento del datore di lavoro pubblico, senza alcun profilo di precettività o vincolatività (ogni valutazione è rimessa sempre al singolo ente: "Le parti ritengono che gli enti possono valutare ..."), si ritiene che essa, essendo legata sostanzialmente alla disciplina del preavviso possa ritenersi ancora attuale, pure in presenza della nuova regolamentazione dell'istituto del preavviso, contenuta nell'art.12 del CCNL del 9.5.2006. Infatti, questa nulla ha innovato in ordine allo specifico punto della possibile rinuncia da parte del datore di lavoro al preavviso, cui la dichiarazione congiunta si collega, sia pure solo nei termini sopra descritti");

#### **VISTI:**

- il T.U. sul Pubblico Impiego approvato con D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- il CCNL del 09 maggio 2006 per il personale non dirigente del Comparto "Regioni - Autonomie Locali";
- il CCNL del 16 novembre 2022 per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali";

#### **VISTI, altresì:**

- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 recante: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- il DDG n.16682 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione nuova struttura organizzativa Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12";
- il DDG n. 9492 del 4/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* del Settore "Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali" al Dirigente Avv. Roberta Cardamone;
- il DDG n. 9508 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di terzo livello, denominata "Affari generali del personale e funzioni consultive su progetti obiettivo" alla dipendente Antonietta Bianco, matr. 10044506;
- la nota prot. n. 311868 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: "Disposizione di servizio" con la quale è stata individuata la dipendente Antonietta Bianco quale responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell'elevata qualificazione assegnata;

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'istruttoria è completa e, giusta nota prot. n. 328959 del 19/07/2023, è stata condivisa dalla dipendente Maria Febbe, matr. n. 28425, in relazione alle misure alternative alla rotazione, per come previsto da vigente P.T.P.C.T. 2022/2024 e per come, tra l'altro, suggerite dal P.N.A.;
- il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

**PRECISATO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 2/05/2023;

**RITENUTA** la propria competenza in materia;

#### **DECRETA**

per tutti i motivi esposti in epigrafe, da intendersi qui integralmente riportati e trascritti

#### **1. DI PRENDERE ATTO:**

- della nota del 30/10/2023, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 479211, con la quale la dipendente -----matr. 64746, inquadrata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, incardinata presso l'Autorità di Audit e assegnata temporaneamente al Settore "Riordino istituzionale, procedurale e semplificazione amministrativa" del Dipartimento "Segretariato Generale", ha

comunicato di voler rassegnare le dimissioni dalla posizione di dipendente regionale, con decorrenza dall'1 novembre 2023;

- delle note prot. n. 517027 del 22/11/2023 e prot. n. 519230 del 23/11/2023, con le quali le Strutture dipartimentali competenti hanno espresso parere favorevole all'esonero dal preavviso;

**2. DI DICHIARARE RISOLTO** il rapporto di lavoro tra la dipendente sopra citata e la Regione Calabria a decorrere dall'1/05/2023 (ultimo giorno lavorativo 30 aprile 2023) **RINUNCIANDO** al mancato preavviso e alla relativa corrispondente indennità economica

**3. DI NOTIFICARE** il presente decreto:

- all'interessata matr. 64746 ;
- all'Autorità di Audit;
- al Dipartimento "Segretariato Generale";
- al Settore Riordino istituzionale, procedurale e semplificazione amministrativa;
- al Settore "Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze" del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" per i successivi adempimenti di competenza
- al Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" per i successivi adempimenti di competenza;

**4. DI PRECISARE CHE** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Civile di Catanzaro – Sezione Lavoro ai sensi, per gli effetti e nei termini di cui agli artt. 409 e ss. del codice di Procedura Civile;

**5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**6. DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Antonietta Bianco**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**ROBERTA CARDAMONE**  
(con firma digitale)